

CENTRO DI SCULTURA Ora tocca al Cantone

Venerdì sera il Consiglio comunale di Lavizzara ha concesso all'unanimità la fideiussione di 400mila franchi per coprire l'eventuale disavanzo della gestione nei primi tre anni

■ Il traguardo è stato raggiunto: «Ora tocca al Cantone stanziare i contributi che ha promesso. Il relativo credito dovrà essere ratificato dal Gran Consiglio. La fideiussione concessa stasera costituirà sicuramente uno stimolo per chi dovrà decidere in merito». Questo il commento del sindaco di Lavizzara, Gabriele Dazio, venerdì sera, dopo l'approvazione unanime da parte del Consiglio comunale della fideiussione di 400mila franchi per coprire l'eventuale disavanzo di gestione dei primi tre anni del Centro internazionale di scultura di Peccia. La discussione del Legislativo è stata breve e concreta. Il presidente della gestione, Armando Donati, ha ricordato le ricadute positive del Centro: benefici economici per gli operatori turistici locali anche grazie all'immagine legata al marmo. Con la fideiussione il contributo del Comune sale a 900mila franchi. Nel frattempo il progetto è stato ridimensionato, come pure il relativo costo. Ma il Centro manterrà la sua funzione di piattaforma di formazione e scambio culturale di livello internazionale. Obiettivo che permetterà di estendere le sue ricadute positive su tutta la regione.

«Con l'aiuto promesso dal Cantone la Fondazione avrà i mezzi necessari per procedere alla costruzione», ha aggiunto Donati, rilevando il valore dell'impegno di tutti coloro che erano chiamati a raggiungere la soluzione di un problema durato ormai da diversi anni. Ma ha avanzato anche una perplessità, relativa all'edificio che è stato progettato: «Una costruzione industriale con un notevole impatto e scarsa attrazione sotto il profilo architettonico».

Il sindaco Dazio: «La bellezza dell'opera è soggettiva. Comunque a me piace». E il presidente del Consiglio comunale, l'ing. Antonio Mignami, ha rilevato che l'edificio rispetta lo stile architettonico in voga negli ultimi anni. Da notare che la riduzione della fideiussione nel corso dei primi tre anni sarà modulata sull'utile netto del Centro di scultura.

**Stazione di servizio,
credito approvato**



LA PIETRA È REGINA Il progetto del Centro internazionale di scultura
(Foto studio d'architettura Bardelli)